**ISTITUTO COMPRENSIVO “F.LLI ROSSELLI” - ARTOGNE (BS)**

****

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**PIANO DI LAVORO ANNUALE - Classe**

Anno scolastico 20\_\_/20\_\_

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE**

|  |  |
| --- | --- |
| Composizione | Alunni: Maschi: Femmine: Diversamente abili: Neoarrivati: DSA: Ripetenti:  |
| Provenienza | Gli alunni provengono e |
| Inserimento (cl. prime o nuovi inserimenti) |  |
| Socializzazione |  |
| Partecipazione |  |
| Impegno |  |
| Autocontrollo |  |
| Gestione dei materiali |  |

Livello di partenza:

sulla base delle prime informazioni ricevute dalle insegnanti della scuola primaria, delle osservazioni sistematiche, delle prove d’ingresso e delle prime verifiche si individuano le seguenti fasce di livello:

|  |  |
| --- | --- |
| Alunni con una preparazione di base completa e sicura (9-10) |  |
| Alunni con una buona preparazione di base (8) |  |
| Alunni con una discreta preparazione di base (7) |  |
| Alunni con un’accettabile preparazione di base (6-7) |  |
| Alunni con una preparazionedi base frammentaria e/o lacunosanella disciplina (˂ 6) |  |

Non vi sono ancora sufficienti elementi di valutazione per collocare nelle fasce di livello…….(per NAI o nuovi inserimenti)

**STRATEGIE PER L’INDIVIDUALIZZAZIONE DEI PERCORSI RISPETTO AI BISOGNI EDUCATIVI**

|  |  |
| --- | --- |
| Per gli alunni che mostrano particolari capacità, interessi, curiosità ed autonomia (primo gruppo del livello di partenza) | - Letture e ricerche personali - Attività disciplinari di arricchimento e approfondimento- Funzione di tutor per compagni con fragilità |
| Per gli alunni stranieri con difficoltà di lingua e/o provenienti da un altro contesto culturale | - Corsi di alfabetizzazione di 1° e 2° livello- Piano educativo personalizzato- Contatti con la famiglia |
| Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento  | - Piano didattico personalizzato- Contatti frequenti con la famiglia |
| Per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento e di relazione (quarto gruppo livello di partenza) | - Contatti frequenti con la famiglia- Servizio di consulenza psicopedagogica (sportello scolastico)- Attività di laboratorio sulle relazioni- Attività mirate di classe e/o di piccolo gruppo- Collaborazione tra compagni- Attività di recupero disciplinare  |

**OBIETTIVI FORMATIVI**

|  |
| --- |
| ***Convivenza civile*** |
| * Essereconsapevole di avere dei diritti, ma anche dei doveri (patto di corresponsabilità)
* Imparare a controllare la propria emotività e/o vivacità
* Intervenire in modo corretto e pertinente
* Rispettare le opinioni altrui anche se diverse dalle proprie
* Partecipare positivamente al lavoro comune
* Assumere atteggiamenti di solidarietà ed amicizia
* Adottarecomportamenti adeguati per salvaguardare la sicurezza propria ed altrui a casa, a scuola, per strada e negli ambienti pubblici
 |

|  |
| --- |
| ***Strumenti culturali per una cittadinanza attiva*** |
| * Comprendere messaggi verbali e non verbali
* Produrre testi orali e scritti adatti alle varie situazioni interattive
* Comprendere le differenze e le somiglianze fra la nostra e le altre civiltà del mondo
* Iniziare ad utilizzare gli strumenti per orientarsi nella realtà che lo circonda
* Cominciare a riconoscere nella realtà situazioni problematiche e cercare soluzioni possibili
* Riflettere sulle proprie esperienze a contatto con l’ambiente verso il quale sviluppa curiosità, attenzione e rispetto
* Esercitare diverse abilità (manuali, laboratoriali, espressive)
* Comprendere l’importanza della riflessione personale
* Migliorare la conoscenza del proprio corpo e relazionare con gli altri, anche attraverso l’esercizio fisico e il gioco organizzato
 |  |

|  |
| --- |
| ***Autonomia*** |
| Autonomia personale:* Avere cura del proprio materiale e di quello comune: tenere con cura e utilizzare adeguatamente diario scolastico, libri e quaderni, organizzare il materiale per il lavoro in classe, usare in modo adeguato gli strumenti operativi
* Assumere responsabilità personali (incarichi)
* Studiare ed eseguire i compiti regolarmente

Autonomia metodologica:* Organizzare il lavoro in classe e a casa seguendo le indicazioni operative dell’insegnante
* Evidenziare i concetti chiave e le definizioni, individuare i termini sconosciuti, ricercarne o chiederne il significato
* Iniziare a distinguere le informazioni essenziali da quelle secondarie
* Iniziare a consultare testi e documenti e usare sussidi

Autovalutazione* Correggere i propri elaborati e i compiti assegnati
* Acquisire una progressiva capacità di valutare le proprie conoscenze e competenze
 |  |

|  |
| --- |
| ***Identità e orientamento*** |
| * Essere consapevole del proprio vissuto
* Acquisire gradualmente fiducia nelle proprie capacità
* Imparare ad interagire con coetanei ed adulti distinguendo comportamenti positivi e negativi
* Iniziare a comprendere quali sono le proprie attitudini e i propri interessi prevalenti attraverso:
* nuove esperienze scolastiche, laboratori e progetti
* una più approfondita conoscenza del territorio circostante
 |  |

**METODOLOGIE**

**Strategie trasversali a tutte le discipline**

Gli insegnanti concordano sulla necessità di

* dare regole precise di comportamento
* operare per abituarli all’autocontrollo in ogni situazione
* sollecitare il rispetto reciproco e la tolleranza
* consentire ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie capacità
* guidare ciascuno all’impegno, all’attenzione, alla concentrazione
* distribuire equamente il carico dei compiti e le verifiche nell’arco della settimana.

Si alterneranno lezioni strutturate, esercitazioni individuali e collettive a difficoltà crescente, discussioni guidate e partecipate, relazioni, attività operative e sperimentali, lavoro individuale, di piccolo gruppo e a coppie, uscite didattiche, viaggi di istruzione.

**MEZZI – STRUMENTI**

Saranno utilizzati laboratori, aule speciali e tutti gli strumenti ed apparecchi didattici a disposizione della scuola oltre a libri di testo e della biblioteca comunale, sussidi visivi e audiovisivi, LIM, computer e software didattici, schede informative e di approfondimento.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

In ogni disciplina si effettueranno osservazioni e verifiche sistematiche dell’evoluzione verso il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi fissati dal Consiglio di Classe e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Le modalità di verifica saranno varie e differenziate, funzionali all’articolazione degli obiettivi e graduate in relazione alle diverse capacità degli alunni: prove scritte e orali, test scritti validi per l’orale, relazioni su attività sperimentali, verifica sistematica del lavoro domestico.

I docenti adottano i criteri generali approvati dal Collegio dei docenti nel Piano dell’offerta formativa. Saranno altresì elemento di valutazione la partecipazione in classe e l’attenzione durante le lezioni.

L’attribuzione all’alunno del voto di comportamento, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, valuterà il rispetto delle regole, la partecipazione alle lezioni, la frequenza, l’impegno, secondo i criteri approvati dal Collegio dei docenti nel Piano dell’offerta formativa.

**PROGETTI ED ATTIVITA’ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**(INCOLLA ELENCO/TABELLA)**

Artogne,

L’insegnante

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_